

BASF scorpora le stireniche

Stirene, polistirene e ABS confluiranno in Styrolution. L'EPS resta invece nel gruppo. Il gruppo tedesco BASF ha deciso di scorporare dal gruppo la divisione Styrenics dando vita a una società indipendente, battezzata Styrolution, operativa dal 1 gennaio 2011. Nella nuova società confluiranno stirene monomero, polistirene, ABS, copolimeri di stirene butadiene (SBC) e altri copolimeri a base stirenica, ma non le attività negli espansi (quali EPS e XPS) e gli impianti di stirene e polistirene necessari alla loro produzione, attivi nel sito di Ludwigshafen. In altre parole, BASF tiene in casa le specialità e separa le commodities. La creazione della nuova società potrebbe preludere ad una futura dismissione - anche se la società tedesca non accenna esplicitamente a questa ipotesi -, come per altro è avvenuto per le stireniche Dow, conferite a una società indipendente, Styron, poi ceduta alla società di private equity Bain Capital Partners. Secondo Martin Brudermüller, membro del comitato esecutivo di BASF, la creazione di Styrolution è una risposta alle sfide del mercato delle stireniche, caratterizzato da volatilità della domanda, elevata pressione sui margini e concorrenza molto intensa. Ma aggiunge: «restiamo comunque aperti ad altre opzioni strategiche». Styrolution potrà contare su impianti presenti in Germania, a Ludwigshafen e Schwarzheide, Belgio (Anversa), Corea del Sud (Ulsan), India (Dahej) e Messico (Altamira), dove sono occupati quasi 1.500 addetti. Filiali ad hoc saranno create anche in altri paesi, tra cui Italia, Stati Uniti e Cina.

7 ottobre 2010 09:44

Stirene, polistirene e ABS confluiranno in Styrolution. L'EPS resta invece nel gruppo. Il gruppo tedesco BASF ha deciso di scorporare dal gruppo la divisione Styrenics dando vita a una società indipendente, battezzata Styrolution, operativa dal 1 gennaio 2011. Nella nuova società confluiranno stirene monomero, polistirene, ABS, copolimeri di stirene butadiene (SBC) e altri copolimeri a base stirenica, ma non le attività negli espansi (quali EPS e XPS) e gli impianti di stirene e polistirene necessari alla loro produzione, attivi nel sito di Ludwigshafen. In altre parole, BASF tiene in casa le specialità e separa le commodities. La creazione della nuova società potrebbe preludere ad una futura dismissione - anche se la società tedesca non accenna esplicitamente a questa ipotesi -, come per altro è avvenuto per le stireniche Dow, conferite a una società indipendente, Styron, poi ceduta alla società di private

equity Bain Capital Partners.

Secondo Martin Brudermüller, membro del comitato esecutivo di BASF, la creazione di Styrolution è una risposta alle sfide del mercato delle stireniche, caratterizzato da volatilità della domanda, elevata pressione sui margini e concorrenza molto intensa. Ma aggiunge: "restiamo comunque aperti ad altre opzioni strategiche".

Styrolution potrà contare su impianti presenti in Germania, a Ludwigshafen e Schwarzheide, Belgio (Anversa), Corea del Sud (Ulsan), India (Dahej) e Messico (Altamira), dove sono occupati quasi 1.500 addetti. Filiali ad hoc saranno create anche in altri paesi, tra cui Italia, Stati Uniti e Cina.